

## La 13enne stuprata: "Li ho supplicati di lasciarmi andare"



04.02.2024 - Un orrore senza fine. Lo stupro e la rievocazione di quegli attimi terribili. La tredicenne violentata dal branco nei bagni della centralissima Villa Bellini di Catania, lo scorso 30 gennaio davanti al fidanzato 17enne, ha ricostruito quelle fasi drammatiche. "Vi supplico, non mi fate del male, lasciatemi andare", ha detto ai 7 giovani egiziani, tre dei quali minorenni, fermati dai carabinieri. "Gli chiedevo di lasciarmi

stare, io e il mio fidanzato, ma continuavano a toccarmi", ha raccontato ancora. Due gli esecutori materiali dello stupro, mentre gli altri tenevano fermo il fidanzato. La giovanissima vittima ha riconosciuto in un confronto all'americana, dietro a un vetro oscurato, i due minori. Sugli altri cinque non aveva certezze, in quanto non li ha visti in faccia, ma è stato il fidanzato a dare indicazioni, insieme a uno dei fermati che ha collaborato e che è l'unico posto ai domiciliari. L'analisi del Dna sulle tracce biologiche ha fornito i primi riscontri su uno dei fermati; si attendono gli esiti sugli altri e le risultanze anche sui telefonini, mentre entro martedì è attesa l'udienza davanti al gip, al quale la procura distrettuale e quella per i minorenni hanno chiesto la convalida dei fermi. **AGI**